

Piazza Guglielmo Massaia

Il toponimo, risale agli anni Trenta e deriva dal Cardinale Guglielmo Massaia, missionario ed esploratore in Etiopia, che unì la sua attività apostolica allo studio etnologico.

La piazza, ampliata nella seconda metà del XIX secolo, si trova tra via San Sisto e piazza Mentana e via Medici, nell'area in parte occupata dall'ex **Monastero di Santa Marta**. Ha assunto nel corso dei secoli varie denominazioni legate alla presenza di edifici scolastici: il Ginnasio Santa Marta e il Regio Istituto Tecnico Cattaneo.

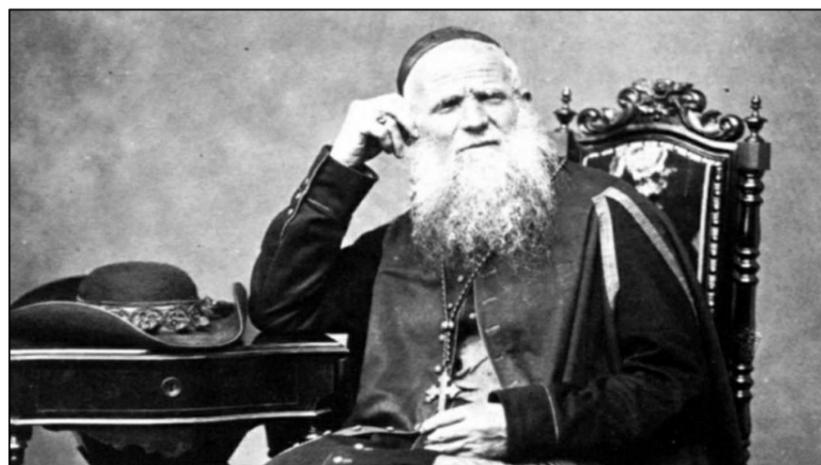
Guglielmo Massaia nacque a **Piovà** l'8 giugno 1809 e morì a **San Giorgio a Cremano** il 6 agosto 1889. Fu sepolto nella chiesa di San Francesco d'Assisi a **Frascati** dove aveva trascorso gli ultimi dieci anni della sua vita in estrema povertà.

Entrato nell'ordine dei cappuccini, nel 1846 fu nominato **vicario apostolico** da papa Gregorio XVI presso la **popolazione etiopica dei Galla** e trascorse 35 anni in missione in Africa.

Fondò diversi centri religiosi in Etiopia e per la sua lotta contro la diffusione del vaiolo fu soprannominato «**Padre del Fantatà**», il **signore del vaiolo**.

Fu decorato «Grande Ufficiale dell'Ordine Mauriziano» dal re Umberto I, consigliere di Menelik e fondatore della **missione di Finfini** dove sorse successivamente la città di Addis Abeba.

Il materiale da lui raccolto in Africa orientale costituisce la parte più importante dei reperti custoditi nel «**Museo Etiope Guglielmo Massaia**» di **Frascati**.



La Scuola Secondaria Luca Beltrami

Al **civico 2** si trova la **Scuola Secondaria Luca Beltrami** che occupa una piccola parte dell'immensa proprietà del **Monastero di Santa Marta**, soppresso nel 1798. Nel corso del XIX secolo, i vari edifici del monastero delle suore agostiniane furono gradualmente abbattuti e destinati ad altri usi.

Nel 1820 i locali dell'ex monastero divennero la sede della prima scuola pubblica milanese: «il **Ginnasio Comunale di Santa Marta** e la **chiesa interna** venne trasformata in laboratorio di chimica.

L'imponente edificio, costruito dall'architetto **Gian Luca Cavazzi della Somaglia**, si sviluppa intorno a un chiostro con colonne di ordine tuscanico in granito rosa di Baveno. Si conservano tre frammenti della parte dell'antico complesso: la cripta della chiesa cinquecentesca, la rampa di scale e la porta di accesso alla chiesa interna.

Nel 1861 l'edificio scolastico fu ampliato e divenne la prima sede del **Regio Istituto Tecnico Carlo Cattaneo**. Negli anni Trenta con il trasferimento dell'istituto tecnico in piazza Vetra la piazza fu intitolata al cardinale missionario.

Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze a.s. 2020-2021

Progetto Consigliami – Coop. Spaziopensiero - finanziato con fondi ex Legge 285

Scuola: Scuola primaria De Marchi (IC Armando Diaz) - Via Sant'Orsola 15